

*Il camino scoppiettava allegro, mentre Guglielmus prendeva un altro ciocco di legno dalla catasta e lo adagiava sulle fiamme vivaci.*

*Ad uno dei tavoli della locanda, un gruppetto di persone stava discutendo animatamente degli ultimi avvenimenti che erano successi nei dintorni di Roccia del Nibbio. Cornelio alzò il viso dalla zuppa autunnale, piatto forte della locanda, e ribadì con risolutezza:*

*"Vi dico che quella cosa è un diavolo! Un mostro! L'ho vista uscire dalla locanda dei Dret! Per poco non morivo dalla paura!"*

*Gebedia gli rispose prontamente: "Ma va là! Macchè diavolo! E' un benefattore! Pensa che l'altro giorno il mio piccolo Luciano era salito sull'albero e non riusciva a scendere... E' arrivato lui ed è bastato un solo sguardo dei suoi intelligentissimi occhi per capire cosa stesse succedendo! Con una forza incredibile ha sradicato l'albero e ha adagiato Luciano a terra con docchezza! Lo ha salvato! Salvato ti dico! Altrimenti sarebbe ancora lassù! Povero Luciano, non riesco a pensare cosa..."*

*Gebedia fu interrotto da Salvianus: "E' vero! E' tutto vero! Anche a me ha aiutato! Non riuscivo a dissodare la mia terra per piantare le zucche, era troppo dura per il gran caldo! Appena mi ha visto, ha preso un attrezzo e mi ha zappato tutto il campo! Vedeste che belle piantine che ho adesso!"*

*"Ma non solo! Pensate che ha ritrovato anche l'ago che mia moglie aveva perso in un pagliaio!"*

*"E poi ha saltato un fosso per lungo!"*

*"Sì e dopo ha aiutato il Ticci a sistemarsi la bandana!"*

*"E' un eroe! Lo chiamano il Cavaliere Solitario!"*

*"Ha sconfitto anche la morte!"*

*"Il suo cuore batte per la libertà!"*

*"Se hai bisogno di lui lo puoi chiamare a gran voce ed arriverà subito!"*

*Alcuni minuti di discussione dopo...*

*"Bentrovati!"*

*La porta si aprì all'improvviso, e fece il suo ingresso una figura smilza, dai capelli neri corvino e gli occhi scuri, guizzanti da una parte all'altra della locanda.*

*L'uomo indossava un farsetto con i colori della famiglia dei Massorosa, mentre lo stemma che portava appuntato sul petto lo rendeva immediatamente riconoscibile come uno dei messi del Borgomastro in persona.*

*Si schiarì la voce e cominciò a parlare:*

*"Ho una notizia importante da darvi! Il pericoloso criminale chiamato lo Squartatore di Camponero è stato catturato pochi giorni fa! L'arresto si deve al celebre Cavaliere Solitario! Egli, con coraggio indomito, è riuscito dove molti hanno fallito! Quindi siete liberi dal suo giogo di terrore! Il Borgomastro lo ha nominato Miliziano ad honorem della città! Si dice che sia già sulle tracce di altri lestofanti! Quindi state tranquilli e bevete, che il nostro amato Borgomastro ha offerto un giro di bevute a tutti per festeggiare!"*

*L'allegria scoppiò nella locanda, e anche Guglielmus si unì alla festa, lasciando spegnere il fuoco...*